

Dott.ssa Teresa Paduano



Oggetto: IPCB-035-2024-SS-NA Prot. N. 369953 del 08/10/2024
 Conferimento di Assegno di Ricerca professionalizzante

ATTO DI CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA DI CUI ALL'ART.22, DELLA LEGGE 240 DEL 30 DICEMBRE 2010 PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA (NRR M2C2 INVESTIMENTO 3.5, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION) UL DAL TITOLO "SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DI POLIMERI E CARBONI ULTRA-POROSI PER LO STOCCAGGIO E IL TRASPORTO DI IDROGENO – ECOSTORE-H2", PROG. N. RSH2A_000031, CUP F67G22000140004, da svolgersi presso Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali (IPCB) SS Napoli/Portici del CNR.

Con riferimento alla Sua domanda di ammissione alla selezione in oggetto, si comunica che Lei è vincitore con punti 69,2 su 100 con provvedimento prot. n. 0490226 del 11/12/2024.

Per tanto, l'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali (IPCB), SS Napoli/Portici del CNR Le conferisce un assegno professionalizzante per la collaborazione ad attività di ricerca nell'ambito del PROGRAMMA DI RICERCA SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DI POLIMERI E CARBONI ULTRA-POROSI PER LO STOCCAGGIO E IL TRASPORTO DI IDROGENO – ECOSTORE-H2, PROG. N. RSH2A_000031, CUP F67G22000140004 alle seguenti condizioni:

1) Lei svolgerà del suddetto assegno professionalizzante presso l'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali (IPCB), SS Napoli/Portici del CNR, sotto la responsabilità scientifica della Dott.ssa Anna Boniello.

2) L'assegno ha la durata di 12 mesi a decorrere dal 20 Dicembre 2024.

3) L'importo dell'assegno, corrisposto in rate mensili posticipate, è stabilito complessivamente in € **19.367,00**. Detto importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Tale trattamento economico è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

Sulla base della legislazione vigente, l'importo di cui sopra è esente da prelievi fiscali IRPEF in quanto si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, o successive modificazioni e integrazioni, ed è invece assoggettato al contributo previdenziale INPS di cui all'art.2, comma 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n.335, o successive modificazioni

e integrazioni, nella misura di un terzo del contributo medesimo.

4) La S.V. dovrà svolgere la seguente attività di ricerca "Preparazione di materiali multifunzionali a base polimerica e studio delle proprietà chimico-fisiche e morfologiche", in condizioni di autonomia, nei limiti del programma e delle direttive fornito dal Responsabile della ricerca sopra indicato, senza orono di lavoro predeterminato.

5) Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

6) La S.V., entro il termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della comunicazione del conferimento, a pena di decadenza, dovrà far pervenire all'Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali (IPCB) una copia del predetto atto di conferimento, controfirmata per accettazione unitamente ad una dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art.3 comma 3,4 e 5 del Disciplinare CNR concernente il conferimento degli assegni di ricerca.

Il contraente dovrà compilare e presentare al direttore dell'Istituto, entro 30 giorni dalla data di accettazione dell'assegno, la documentazione allegata al presente atto di conferimento redatta in conformità a quanto previsto dal G.P.R. 445/2000.

7) Qualora la S.V., dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca, ella sarà dichiarata decaduta dalla fruizione ulteriore dell'assegno in seguito a motivato provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile della ricerca.

8) Qualora la S.V., per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà dare tempestiva comunicazione al Direttore e al Responsabile della ricerca.

9) La S.V. dovrà trasmettere al Responsabile della ricerca, prima della scadenza dell'assegno, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

10) L'assegno conferito alla S.V. potrà essere oggetto di proroga o rinnovo nel rispetto della normativa nel tempo vigente, previo giudizio motivato e irrevocabile del Direttore, in seguito all'esame della relazione di cui al punto precedente e sentito il Responsabile della ricerca, qualora le esigenze del programma di ricerca rendano opportuno detto rinnovo e sempre che sussista la necessaria disponibilità finanziaria. In caso di necessaria disponibilità finanziaria, il Direttore potrà anche esporsi sull'eventuale attribuzione del l'importo immediatamente superiore nell'ambito

della tipologia di assegno professionalizzante (Art. 9 c. 5 del Disciplinare). L'assegno, a seguito di eventuali rinnovi, non potrà comunque avere una durata complessiva superiore a sei anni come risultante dal combinato disposto dell'art. 22 comma 3, della legge 240/2010 e dell'art. 5, comma 2 bis, della L. 27 febbraio 2015 n. 11, di conversione del D.L. 31 dicembre 2014 n. 192, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

11) All'inizio dell'incarico la S.V. dovrà far pervenire all'Istituto per i Polimeri, Composti e Biomateriali (IPCB) SS Napoli/Parco del CNR, la sua dichiarazione dell'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'INPS, ovvero copia della domanda munita del timbro di accettazione dell'INPS stesso.

La S.V. è coperta dalla Polizza Assicurativa Contro gli Infortuni sul lavoro sottoscritta dal CNR.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente atto, si applicano le norme previste dall'art. 22 della legge n. 240/2010 e dal disciplinare del CNR in materia di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, la cui copia è consultabile presso la Segreteria dell'Istituto o sul sito Internet del CNR.

Qualora la S.V. sia dipendente da pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca, Ella dovrà produrre copia del provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza attestante il suo collocamento in aspettativa senza assegni.

Con la firma per accettazione in calce al presente atto la S.V. si impegna ad osservare tutte le clausole ivi contenute.

Il Direttore

Per accettazione

D.ssa Teresa Paduano

Firma

EDOARDO
BEMPORAD
17.12.2024
14:30:25
GMT+02:00

